

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/13 (Biologia Applicata) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 - BANDITA CON D.R. n. 4221/2017 del 10.11.2017, PUBBLICATO SUL SITO WEB D'ATENEO IN DATA 14.11.2017 (CODICE PROCEDURA 3707).

VERBALE N. 1
Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 275/2018 del 22/01/2018 composta da:

Prof. POLETTI Angelo, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, settore concorsuale 05/F1, SSD BIO/13 dell'Università degli Studi Milano

Prof.ssa LIMONTA Patrizia, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, settore concorsuale 05/F1, SSD BIO/13 dell'Università degli Studi Milano

Prof.ssa RIVA Paola, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale, settore concorsuale 05/F1, SSD BIO/13 dell'Università degli Studi Milano

si riunisce il giorno 09 febbraio 2018 al completo alle ore 14:00, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricsuzione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del Prof. Angelo Poletti e del Segretario nella persona del Prof.ssa Patrizia Limonta.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risulta essere:

Dott.ssa MORETTI Roberta Manuela

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati

2

previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/F1 e il settore scientifico disciplinare BIO/13 (Biologia Applicata) che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD BIO/13 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi al triennio accademico 2010-2013, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione

scientifica presentata da ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD BIO/13 (Biologia Applicata) e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISBN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio



Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca e le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione, inclusa l'eventuale attività didattica svolta all'estero presso Università, fino ad un massimo di punti 12
- 2) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti 4
- 3) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 4
- 4) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 2
- 5) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 2
- 6) Seminari fino ad un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- 1) sino ad un massimo di punti 0,5 per monografie
- 2) sino ad un massimo di punti 0,5 per articoli su libro
- 3) sino ad un massimo di punti 42 per articoli su riviste internazionali
- 4) sino ad un massimo di punti 0,5 per proceedings pubblicati
- 5) sino ad un massimo di punti 9 per la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetti di ricerca Europei e Internazionali fino ad un massimo di punti 4
- 2) Coordinatore o partecipante PRIN e FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 4
- 3) Coordinatore di progetti locali fino ad un massimo di punti 0,5

- 4) Coordinatore o partecipante di progetti su bandi competitivi nazionali o internazionali (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 4
- 5) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 2
- 6) Attività di reviewer per riviste internazionali fino ad un massimo di punti 1
- 7) Attività seminariale in congressi nazionali e internazionali fino ad un massimo di punti 2

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- 1) Pro-Rettore o delegato fino ad un massimo di punti 1
- 2) Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1
- 3) Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 1
- 4) Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 0,5
- 5) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 0,5
- 6) Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 0,3
- 7) Attività gestionale dipartimentale 0,7

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 21 febbraio 2018 ora 15:30 come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

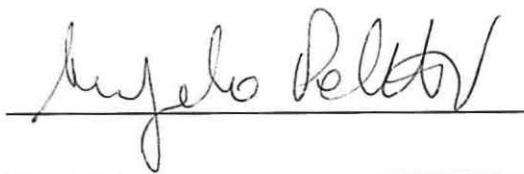
La seduta è tolta alle ore 15:00

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 09 febbraio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. POLETTI Angelo (Presidente)



Prof. LIMONTA Patrizia (Segretario)

Prof. RIVA Paola
